

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 17 DELL'ADUNANZA DEL 29 APRILE 2010

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Alessandro Graziani, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditi di Castelvetero.

Proc.disc. nn.7898-8015 nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Pratiche disciplinari

(omissis)

Approvazione del verbale n. 16 dell'adunanza del 22 aprile 2010

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 16 dell'adunanza del 22 aprile 2010.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sulla nota del Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, Avv. Maurizio de Tilla, pervenuta in data 22 aprile 2010, con la quale relaziona sugli ultimi suoi interventi mediatici finalizzati a richiedere le modifiche alla legge delega n. 69/2009 che non fa alcuna menzione alla obbligatorietà della media-conciliazione, così come stabilito dal decreto legislativo n. 28 del 4 marzo 2010.

Il Consiglio ne prende atto e dispone inviarsi all'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana la propria delibera sulla mediazione assunta nell'adunanza scorsa.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 19 aprile 2010, accompagnatoria delle proposte dallo stesso formulate per risolvere i problemi che affliggono l'Avvocatura e delle quali chiede al Consiglio di farsi carico e di estenderle ai Consiglieri.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario a rispondere al Collega (omissis) facendogli presente che gli argomenti che egli sottopone sono tutti all'ordine del giorno.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario riferisce che tutti gli Uffici del Consiglio sono stati dotati di Posta Elettronica Certificata. Propone, pertanto, di inviare l'ordine del giorno per le adunanze del Consiglio tramite detto sistema, con esclusione dei Consiglieri che ancora non ne sono dotati ai quali verrà trasmesso per fax.

Il Consigliere Di Tosto fa presente che può capitare di non aprire la propria casella di posta elettronica per qualche giorno di seguito e, quindi, ritiene opportuno riflettere bene su questa

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

iniziativa.

Il Consigliere Cerè si dichiara contraria non comprendendo la ragione della comunicazione in esame.

Il Consigliere Segretario, osservando che non si può, a pena di incoerenza, da un lato lottare per le innovazioni tecnologiche in favore dell'Avvocatura e dall'altro allegare contrarietà a che sia proprio il Consiglio a dare dimostrazione di efficienza sul punto, propone allora di effettuare per i primi tempi un sistema binario (fax/mail in contemporanea). Chi non ha ancora attivato la casella di posta elettronica certificata (anche se è bene ricordare che l'assolvimento di tale incombenza costituisce un obbligo di legge), riceverà solo il fax.

Il Consigliere Tesoriere reputa opportuno sperimentare il servizio, ma senza sopprimere l'invio dell'ordine del giorno a mezzo fax.

Il Consiglio delibera di sperimentare l'invio dell'ordine del giorno mediante la posta elettronica certificata ma assicurando sino a fine luglio p.v. l'invio contestuale anche a mezzo fax ad ogni Consigliere.

- Il Consigliere Segretario comunica che in data 27 aprile 2010 presso l'Ordine dei Medici di Roma si è svolto un incontro operativo tra rappresentanti di quell'Ordine, della Camera di Conciliazione di Roma e del Comune di Roma, volto ad approfondire le tematiche relative all'avvio di un progetto che studi una mappa dei conflitti di tipo civico nella Capitale, anche alla luce delle esperienze raggiunte dalla Camera di Conciliazione, perchè se ne possa tener conto in sede di creazione di una collaborazione tesa alla formazione comune di soggetti specializzati nella conciliazione.

A tal fine è stata redatta una bozza di protocollo di intesa, che il Presidente dovrebbe siglare, per dare avvio all'iniziativa.

Il Consigliere Condello chiede di poter partecipare al gruppo di studio.

Il Presidente non ha difficoltà a garantire l'inserimento del Consigliere Condello, fermo restando che è il Consigliere Segretario a rappresentare nell'iniziativa l'Ordine, trattandosi di protocollo d'intesa che riguarda l'attività della Camera di Conciliazione.

Il Consiglio, dato atto, delibera l'inserimento del Consigliere Condello nel gruppo di lavoro di cui alla parte finale della bozza del protocollo di intesa, ed autorizza il Presidente alla relativa stipula.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 23 aprile 2010, accompagnatoria di un articolo giornalistico pubblicato su Il Sole 24 Ore relativo al parere negativo reso dai Parlamentari Pepe e Contento, in sede di Commissione Finanza alla Camera, nei confronti degli Avvocati in materia di apposizione del visto di conformità sulle scritture contabili per i crediti superiori a 15.000,00 euro.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 22 aprile 2010, con la quale comunica di aver convocato per il 5 maggio p.v. alle ore 10.00 la Commissione di Manutenzione.

Il Consiglio delibera di confermare la presenza del Consigliere Cipollone alla riunione, ma invita i Componenti della Commissione, appositamente nominata per affrontare i problemi della sede, a partecipare a quella riunione essendo stata posta all'ordine del giorno la questione di liberare locali in Viale Angelico, sui quali il Consiglio ha già espresso la propria contrarietà nell'incontro con il

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Presidente Carbone, Primo Presidente della Corte di Cassazione.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulle note dell'Avv. Arturo Pardi, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ancona e dell'Unione Regionale Forense Marche, pervenute in data 19 e 26 aprile 2010 con le quali, pur auspicando correttivi che valorizzino il ruolo della classe forense nei regolamenti di attuazione della legge 69/2009 sulle Camere di Conciliazione, propone di evitare posizioni che possano portare gli avvocati ad essere isolati dall'opinione pubblica sostenendo l'idea di una categoria protesa solo ad alimentare contenzioso e, per quanto riguarda la mediazione, pur condividendo le perplessità manifestate in merito alla mancata revisione della difesa tecnica, contesta le iniziative di pieno contrasto all'impianto del decreto.

Il Consiglio ne prende atto e delibera di inviare a tutti i Consigli dell'Ordine, nonché alle Unioni Distrettuali, la propria deliberazione sulla mediazione, assunta nell'adunanza scorsa.

- Il Consigliere Segretario riferisce di aver partecipato, in rappresentanza del Consiglio, alla Conferenza Nazionale dell'Associazione Italiana dei Giovani Avvocati, svoltasi ad Ancona, il 23 e il 24 aprile, sul tema "Il diritto Naturale. Precauzione e repressione nel diritto dell'ambiente". Al Convegno, che si è tenuto nel bellissimo Teatro delle Muse, hanno partecipato numerosi e insigni relatori, tra i quali i professori Luciano Butti (Padova), Stefano Grassi (Firenze), Ugo Salanitro (Catania), Paolo Dell'Anno (L'Aquila), Franco Giampietro (Viterbo) e Filiberto Palumbo (Bari). Le due sessioni di lavoro del giorno 23 sono state coordinate rispettivamente dalle giornaliste Cristina Cappuccini (di Diritto e Giustizia) e Simona D'Alessio (Italia Oggi), e introdotte da noti esponenti dell'A.I.G.A. (Antonio Violanti, Segretario Nazionale e Antonella Bona, della Giunta Nazionale). La tavola rotonda, tenutasi il giorno successivo, coordinata dalla giornalista Patrizia Macciocchi del Sole 24 Ore, ha visto invece la qualificata presenza di esponenti del mondo politico (On.le Mauro Libè), di quello giudiziario (Alberto Cisterna, Consigliere della Direzione Nazionale Antimafia) e forense (Maurizio de Tilla e, appunto, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra). I lavori si sono conclusi con la relazione finale del Presidente Nazionale dell'A.I.G.A. Giuseppe Sileci. La sera del venerdì è stata allietata da una splendida cena di gala svoltasi nel suggestivo Fortino Napoleonico di Portonovo di Ancona.

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia il Consigliere Segretario.

- Il Consigliere Segretario comunica che, nella qualità di Coordinatore della Commissione di Diritto e Procedura Civile insieme al Consigliere Nesta, ha organizzato un Seminario di studio che si svolgerà il 19 maggio p.v. presso l'Aula Consiliare sul tema "Il riparto di giurisdizione. Le applicazioni in tema di sanzioni amministrative". Il Convegno, che tiene a margine della presentazione di un volume edito sull'argomento, vedrà la partecipazione come Relatore un Magistrato di Cassazione (Dott. E. Lupo), di tre Professori Universitari (Prof.ri G. Verde. M. Clarich, N. Rascio), del Presidente Conte e dello stesso Consigliere Segretario.

Il Consiglio approva l'iniziativa disponendo la pubblicazione della locandina sul sito e la stampa di manifesti.

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

- Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Barbara Castronuovo, Roberta Castronuovo, Claudio Cirielli, Daria Colica, Simonetta De Julio, Paolo De Luca, Cristiana Di Loreto,

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Milli Valentina D'Ovidio, Gianluca Fedeli, Luigi Maria Federici, Luca Fontana, Elisabetta Giannubilo, Francesca Girolami, Alessandro Kusturin, Dalila Loiacono, Francesco Malatesta, Laura Mattarella, Guido Parenti, Maurizio Poli, Loriana Porsi, Barbara Resedi, Carmela Salvo, Raffaella Turini, Eleonora Zazza,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Ingrid Meeussen dello Studio Legale LVP LAW di Bruxelles, pervenuta in data 22 aprile 2010, con la quale propone uno stage ad alcuni praticanti avvocati italiani dal 15 giugno al 15 novembre 2010. Chiede, pertanto di divulgare l'iniziativa.

Il Consiglio accoglie la richiesta.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pervenuta in data 28 aprile 2010 con la quale chiede, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 -Codice dei contratti pubblici- una rosa di candidati, con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo, per formare un elenco di avvocati per la composizione di commissioni giudicatrici di appalto.

Il Consigliere Segretario sensibilizza i singoli Consiglieri a nominare colleghi veramente esperti nella materia di procedure a evidenza pubblica, onde evitare di mandare in Commissioni di gara avvocati inadatti, che poi si trovano in difficoltà dinanzi ad altri Commissari specialisti.

Il Consiglio ne prende atto e designa gli Avv.ti Lucio Anelli, con studio a Roma, in Via della Scrofa n. 47, Tommaso Di Nitto, con studio a Roma, in Via Taranto n. 58, Sebastiana Dore, con studio a Roma, in Via Principessa Clotilde n. 2, Luigi D'Ottavi, con studio a Roma, in Via del Tempio di Giove n. 21, Stefano Duranti, con studio a Roma, in Viale Giuseppe Mazzini n. 11, Raffaele Izzo, con studio a Roma, in Lungotevere Marzio n. 3, Antonio Lirosi, con studio a Roma, in Via delle Quattro Fontane n. 20, Monica Scongiaforno, con studio a Roma, in Via Postumia n. 3, Roberto Volpi, con studio a Roma, in Via dei Pontefici n. 3.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Francesco Belloni, pervenuta in data 26 aprile 2010, con la quale chiede l'intervento del Consiglio per risolvere l'annoso problema dei parcheggi nella zona del Tribunale Civile di Roma. In particolare riferisce che, in questo periodo, varie strade limitrofe al Tribunale sono transennate da settimane senza che ci siano lavori in corso.

Il Consiglio delibera di sensibilizzare il Municipio territorialmente competente, delegando all'invio di una missiva il Consigliere Segretario.

- Il Consigliere Segretario riferisce che il difensore del Consiglio Avv. Nicola Ianniello nel giudizio dinanzi al TAR proposto dal Sig. (omissis) contro un provvedimento di revoca della concessione del patrocinio a spese dello Stato ha comunicato che, con ordinanza n. 1724 del 22 aprile scorso, la III Sezione del TAR ha accolto la domanda cautelare nella parte in cui ha ordinato al Consiglio di procedere alla comunicazione di avvio del procedimento che è mancata nella specie.

Il Consigliere Segretario osserva da un lato che la procedura in caso di revoca deve d'ora in poi prevedere, in via generalizzata, la comunicazione di avvio e, dall'altro, che nel caso specifico occorre che il Consigliere Delegato convochi formalmente l'interessato, ne raccolga le deduzioni, e poi

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

riferisca al Consiglio al fine di adottare un nuovo procedimento nel rispetto del c.d. giusto procedimento.

Il Consigliere Segretario reputa inopportuno proporre impugnazione ed essendo, invece, doveroso per un Ente Pubblico applicare con rigore i principi generali della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il Consiglio, dato atto, delibera di prevedere che prima di adottare provvedimenti di revoca dell'ammissione sia data comunicazione, ex art. 7 L. n. 241/90, all'interessato; delibera, altresì, di delegare il Consigliere Fasciotti a inviare comunicazione di avvio del procedimento all'interessato con assegnazione di termine pari a venti giorni per deduzioni e a riferire poi in Consiglio per l'adozione dei conseguenti provvedimenti. L'estratto della presente verrà trasmesso al difensore del Consiglio nel giudizio in questione davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere, in relazione agli importi richiesti per il servizio delle difese d'Ufficio dall'Associazione Nazionale Forense e dalla Camera Penale, comunica di aver sentito i Presidenti delle due Associazioni i quali hanno redatto una relazione sull'attività svolta negli ultimi anni, che si allega.

Alla luce di quanto sopra propone di retribuire l'attività come dalle richieste precedentemente giunte al Consiglio.

Il Consigliere Cerè, non conoscendo quanto sia il risparmio effettivo mediante gestione diretta e rilevando che il Consigliere Tesoriere non ha redatto come promesso alcuna relazione al riguardo, osserva che il servizio svolto dai due organismi è meritorio ed è in ausilio agli avvocati d'ufficio, esprime il parere che questo servizio debba continuare nello stesso modo.

Il Consiglio delibera di riconoscere, a mero titolo di rimborso spese e solo per spirito conciliativo (senza assunzione quindi di responsabilità), quanto richiesto dall'Associazione Nazionale Forense e dalla Camera Penale di Roma, a valere sino al 30 giugno 2010. Si riserva di gestire in proprio il servizio a decorrere dal 1° luglio 2010, il che comporterà riduzione di costi.

Proc.disc. n.7936 nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc.disc. n.8079 nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – parere n. 2520

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – pareri dal n. 3036 al n.3038

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) - parere n. 3151

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

- visita dell'Avv. Giovanni Malinconico, Coordinatore dell'Unione Distrettuale del Lazio, a seguito di sua precisa richiesta, per comunicazioni urgenti

- Viene ammesso in Aula il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Latina e Coordinatore dell'Unione Distrettuale del Lazio, Avv. Giovanni Malinconico, gradito ospite del Consiglio capitolino.

Il Presidente Conte esordisce ammettendo che i rapporti negli ultimi quattro anni tra l'Ordine di Roma e l'Unione Distrettuale del Lazio non sono stati idilliaci, ovviamente non per ragioni personali, ma per motivi di relazione e logistici. Ciò ha prodotto una serie di disfunzioni e disallineamenti tra i due Enti. Onde evitare che ciò si perpetui nel tempo è necessario che si riallaccino corretti e leali rapporti con l'Unione Distrettuale; la presenza del Presidente del Consiglio dell'Ordine di Latina è quindi assolutamente fondamentale ai fini di cui trattasi.

L'obiettivo del Consiglio romano è quello di tornare ad avere una strategia condivisa tra tutti gli Ordini laziali.

Il primo incombenza è quello, però, della nomina del nuovo Coordinatore dell'Unione, atteso che il Presidente Malinconico è attualmente in prorogatio.

Il Presidente conclude nell'annunciare un invito in favore di tutti i Presidenti e dei Consiglieri Segretari degli Ordini del Lazio a una cena per la sera del 20 maggio prossimo a Roma, dopo la riunione del Consiglio.

Prende la parola il Presidente Malinconico, il quale esordisce dicendo che questo incontro è anche utile per porgere gli auguri, reciproci, per l'insediamento dei due Consigli, di Roma e di Latina, all'indomani delle recenti elezioni.

Il Presidente Malinconico dichiara di essere consapevole che l'Ordine di Latina, che conta circa 2.000 avvocati ed è il secondo nella Regione per numero di iscritti, della realtà in cui versa il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Le vere ragioni per le quali egli ha chiesto di incontrare i Consiglieri dell'Ordine di Roma sono sostanzialmente due: a) la mail pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense di convocazione della Commissione per la Riforma dell'Ordinamento Forense (il tavolo è convocato per sabato 8 maggio 2010); b) la nomina del Coordinatore dell'Unione Distrettuale.

Il Presidente Malinconico comunica di non aver più preso parte, da ultimo, al tavolo della Commissione in seno al Consiglio Nazionale Forense, ma ha appreso che, nel frattempo, sono state redatte le bozze di due regolamenti (una sulla specializzazione, l'altra sul requisito della continuità dell'esercizio della professione). La partita che si aprirà sul tema della regolamentazione sarà più importante di quella sulla stessa legge di riforma.

Egli rileva che la circostanza che la discussione sulla riforma forense sia partita senza l'apporto e il contributo dell'Ordine di Roma ed è stato un errore gravissimo.

C'è oggi necessità di dare maggior respiro all'Unione Distrettuale, tanto che si è arrivati recentemente all'approvazione di un nuovo Statuto; non si è coinvolto il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma in questa procedura di modifica sol perchè fino a ora si è evitato di interferire sulle dinamiche interne a detto Consiglio.

Egli enuncia quali sono state le scelte fondamentali che hanno ispirato il nuovo Statuto (abbandono dell'idea dell'unanimità nelle decisioni; individuazione di un organismo coordinatore più

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

snello operativamente; si è previsto un Comitato dei Presidenti e un'Assemblea: il primo decide, a maggioranza, mentre la seconda ha un ruolo prevalentemente consultivo).

Il Presidente Malinconico fa presente che sono state già indette le prime riunioni dell'Organismo. La primissima è quella di giovedì prossimo che si svolgerà a Tivoli.

Il Consigliere Vaglio affronta il tema della riunione presso il Consiglio Nazionale Forense dell'8 maggio p.v. e del ruolo di Commissario del Collega Malinconico in seno alla Commissione di studio sulla riforma, per il quale ruolo egli auspica una posizione ancora critica.

Il Consigliere Condello nutre perplessità sul nuovo Statuto dell'Unione prospettando comunque la necessità di una soluzione che ricalchi la realtà di altre Unioni Distrettuali.

Il Consigliere Barbantini richiama l'attenzione sulla necessità di nominare delle cariche in seno all'Unione.

Il Consigliere Cipollone –dopo aver donato un suo libro al gradito ospite– si dichiara contento di questo nuovo spirito collaborativo e ritiene di dover far risaltare l'affinità elettiva che c'è tra gli Ordini del Lazio, suggerendo di prepararsi bene per il primo incontro che si svolgerà.

Riprende la parola il Presidente Malinconico il quale chiarisce che la situazione sul progresso della legge di riforma e sullo stato di lavoro delle bozze di regolamento va monitorata di continuo, minuto per minuto, visto che i testi cambiano di ora in ora.

L'Unione non si sogna neppure lontanamente di incidere sull'autonomia dei singoli Consigli dell'Ordine, forzando loro decisioni: si tratta solo di concertare soluzioni condivise che possano orientare poi gli stessi Ordini, in quanto soggetti partecipi del processo decisionale in seno all'Unione. Egli immagina che bloccare l'operatività del nuovo Statuto non troverà il consenso da parte di chi lo ha approvato, ma assicura che ne parlerà agli altri Ordini circondariali.

Al termine dell'incontro il Presidente Conte dichiara che saranno importanti i prossimi appuntamenti (la cena del 20 maggio p.v., l'incontro a Latina del 22 maggio successivo, ecc.) delegando i Componenti della Commissione Rapporti Istituzionali di studiare il nuovo Statuto dell'Unione al fine di trovare entro il 30 maggio 2010 una soluzione condivisa.

Il Consiglio ringrazia vivamente il Presidente Malinconico.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

(omissis)

Dott.ssa (omissis)

- Il Consigliere Barbantini riferisce al Consiglio sulla richiesta della Dott.ssa (omissis), Praticante Avvocato, iscritta nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, di poter effettuare la pratica forense all'estero per un periodo di sei mesi (precisamente il terzo semestre di pratica forense), presso lo studio legale dell'Avv. (omissis), nella sede di Parigi, 111 rue Saint Antoine 75004. Precisa che l'attività consiste nella collaborazione con lo studio legale per l'approfondimento di tematiche riguardanti il diritto internazionale privato e che l'occasione si è presentata in quanto vincitrice, presso l'Università degli Studi di Roma Tre, della borsa di studio "Leonardo da Vinci".

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Barbantini, visto il regolamento di pratica forense approvato da questo Consiglio il 5 febbraio 2009 e anche alla luce dell'approvazione della Convenzione relativa all'espletamento del tirocinio e stages formativi equiparati allo svolgimento della pratica forense presso uffici giudicanti e requirenti, ritiene che la richiesta della Dott.ssa (omissis) meriti accoglimento e chiede, pertanto, che il Consiglio autorizzi la medesima a effettuare il chiesto periodo di pratica presso lo studio dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

udita la relazione, ritenuta l'applicabilità al caso di specie della normativa regolamentare in essere, in accoglimento della richiesta;

autorizza

la Dott.ssa (omissis), iscritta nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, a svolgere il terzo semestre di pratica, così come richiesto.

Iscrizione dell'Ufficio legale "Servizi per la mobilità" nell'Elenco Speciale annesso all'Albo

- L'art. 3 del R.D.L. 1578/1933 prevede l'incompatibilità dell'esercizio della professione di avvocato con qualunque impiego od ufficio retribuito anche alle dipendenze di qualsiasi amministrazione o istituzione pubblica soggetta a tutela o vigilanza dello Stato, delle Province e dei Comuni.

Pertanto, in tali ultime ipotesi possono essere iscritti nell'Elenco Speciale annesso all'Albo degli Avvocati, quei professionisti forensi facenti parte degli Uffici Legali istituiti sotto qualsiasi denominazione e in qualsiasi modo presso tali Enti relativamente alle cause e agli affari propri dell'Ente.

Presupposti indispensabili per detta iscrizione sono:

- che l'avvocato operi alle dipendenze di qualsiasi amministrazione o istituzione pubblica;
- che presso tale istituzione sia costituito un Ufficio Legale.

Per valutare la natura pubblicistica dell'istituzione concorrono considerazioni di carattere giuridico e di fatto da valutarsi caso per caso.

Le recenti privatizzazioni, in base alle quali molti Enti si sono trasformati in S.p.A., condurrebbero a un superamento dell'impostazione che attribuiva natura privatistica alle S.p.A. anche quando il loro capitale fosse posseduto da Enti Pubblici che operano secondo modalità e con strumenti degli Enti Privati.

Le suddette privatizzazioni hanno comportato l'affidamento di alcuni servizi pubblici, pur ritenuti essenziali, a S.p.A. le cui quote sono di pertinenza prevalente, se non esclusiva, di Enti Pubblici.

E' stato ritenuto che l'assoggettamento alla giurisdizione della Corte dei Conti, in materia di responsabilità patrimoniale per danno erariale, qualificherebbe come pubblica l'istituzione, non rilevando nè la natura privatistica dell'Ente nè la natura privatistica dello strumento contrattuale con il quale si sia costituito e attuato il rapporto in questione.

L'esercizio dei servizi pubblici in forma societaria, alla stregua della formulazione dell'art. 22 della L. 142/90 (legge sulle autonomie locali), trasfuso nell'art. 35 del T.U. sugli Enti Locali, dimostrerebbe l'utilizzazione pubblicistica dei modelli societari specie quando l'Ente Pubblico detenga integralmente o prevalentemente le quote societarie.

Nè può ricercarsi una diversa soluzione ricorrendo all'art. 3 della legge 218/90 per respingere le domande di iscrizione nell'Elenco Speciale di coloro che non facevano già parte dell'Ufficio Legale istituito presso l'Ente purchè, ovviamente, presso l'Ente sia stato istituito un Ufficio Legale distaccato

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

e autonomo, con specifica trattazione degli affari dell'Ente e che il richiedente sia adibito a detto ufficio occupandosi, in via esclusiva, delle cause e degli affari legali dell'Ente stesso.

La visione "tradizionale" secondo cui le S.p.A. -anche quando le loro azioni siano possedute da Enti Pubblici- costituiscano istituzioni private, è stata stravolta dalle cosiddette privatizzazioni sopra riportate.

In sostanza, non è tanto il nome che va considerato ma l'effettività dello svolgimento di attività relativa all'esercizio di pubblici servizi da parte di dette S.p.A.

Per procedere all'iscrizione nell'Elenco Speciale dell'Ufficio Legale dell'Ente e di quei legali che intendono patrocinare esclusivamente gli affari delle rispettive società di appartenenza, occorrerà, quindi, verificare la sussistenza dei seguenti requisiti, riferiti alle S.p.A. già Enti:

- a) che il capitale sociale sia posseduto interamente dallo Stato o in percentuale significativa;
- b) che esiste l'Ufficio Legale regolarmente costituito secondo i criteri di legge e conforme alle direttive stabilite da questo Consiglio con la delibera 28 ottobre 2004 (continuità dell'attività legale, verifica dell'organizzazione e della struttura dell'Ufficio, svolgimento della funzione del legale nel rispetto dei criteri e dei principi di indipendenza e di non subordinazione alle strutture societarie, ecc.);
- c) che sia prevalente la vocazione pubblicistica della S.p.A., con riguardo allo svolgimento di un pubblico servizio e all'eventuale status di concessionaria di un pubblico servizio;
- d) che non svolga prevalentemente attività commerciale rispetto a quella principale.

Occorrerà, quindi, procedere caso per caso all'esame della rispondenza di tutti questi requisiti nella S.p.A. per le quali i legali richiedono l'iscrizione del detto Elenco.

Nel caso di servizi per la mobilità, detti requisiti appaiono sussistere: l'intero capitale sociale è detenuto per il 100% dall'ATAC S.p.A.; esiste l'Ufficio Legale, regolarmente costituito secondo i criteri di legge e conforme alle direttive stabilite da questo Consiglio con la delibera 28 ottobre 2004, il responsabile del quale riferisce direttamente con l'Amministratore Delegato; non appare in dubbio la prevalente, se non del tutto assoluta, vocazione pubblicistica della Società svolgendo la stessa servizi di indiscusso interesse pubblico sia in campo nazionale che in quello internazionale, volti al soddisfacimento di bisogni di interesse generale.

Pertanto, il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Barbantini,
delibera

di iscrivere l'Ufficio Legale dell'Ente "Servizi per la Mobilità" nell'Elenco Speciale annesso all'Albo, tenuto da questo Consiglio.

Iscrizione dell'Ufficio legale "Terna" nell'Elenco Speciale annesso all'Albo

- L'art. 3 del R.D.L. 1578/1933 prevede l'incompatibilità dell'esercizio della professione di avvocato con qualunque impiego o ufficio retribuito anche alle dipendenze di qualsiasi amministrazione o istituzione pubblica soggetta a tutela o vigilanza dello Stato, delle Province e dei Comuni.

Peraltro, in tali ultime ipotesi, possono essere iscritti nell'Elenco Speciale annesso all'Albo degli Avvocati quei professionisti forensi facenti parte degli Uffici Legali istituiti sotto qualsiasi denominazione e in qualsiasi modo presso tali Enti relativamente alle cause e agli affari propri dell'Ente.

Presupposti indispensabili per detta iscrizione sono:

- che l'avvocato operi alle dipendenze di qualsiasi amministrazione o istituzione pubblica;

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- che presso tale istituzione sia costituito un Ufficio Legale.

Per valutare la natura pubblicistica dell'istituzione concorrono considerazioni di carattere giuridico e di fatto da valutarsi caso per caso.

Le recenti privatizzazioni, in base alle quali molti Enti si sono trasformati in S.p.A., condurrebbero a un superamento dell'impostazione che attribuiva natura privatistica alle S.p.A. anche quando il loro capitale fosse posseduto da Enti Pubblici che operano secondo modalità e con strumenti degli Enti Privati.

Le suddette privatizzazioni hanno comportato l'affidamento di alcuni servizi pubblici, pur ritenuti essenziali, a S.p.A. le cui quote sono di pertinenza prevalente, se non esclusiva, di Enti Pubblici.

E' stato ritenuto che l'assoggettamento alla giurisdizione della Corte dei Conti, in materia di responsabilità patrimoniale per danno erariale, qualificherebbe come pubblica l'istituzione, non rilevando nè la natura privatistica dell'Ente nè la natura privatistica dello strumento contrattuale con il quale si sia costituito e attuato il rapporto in questione.

L'esercizio dei servizi pubblici in forma societaria, alla stregua della formulazione dell'art. 22 della L. 142/90 (legge sulle autonomie locali), trasfuso nell'art. 35 del T.U. sugli Enti Locali, dimostrerebbe l'utilizzazione pubblicistica dei modelli societari specie quando l'Ente Pubblico detenga integralmente o prevalentemente le quote societarie.

Nè può ricercarsi una diversa soluzione ricorrendo all'art. 3 della legge 218/90 per respingere le domande di iscrizione nell'Elenco Speciale di coloro che non facevano già parte dell'Ufficio Legale istituito presso l'Ente purchè, ovviamente, presso l'Ente sia stato istituito un Ufficio Legale distaccato e autonomo, con specifica trattazione degli affari dell'Ente e che il richiedente sia adibito a detto ufficio occupandosi in via esclusiva delle cause e degli affari legali dell'Ente stesso.

La visione "tradizionale" secondo cui le S.p.A. -anche quando le loro azioni siano possedute da Enti Pubblici- costituiscano istituzioni private è stata stravolta dalle cosiddette privatizzazioni sopra riportate.

In sostanza, non è tanto il nome che va considerato ma l'effettività dello svolgimento di attività relativa all'esercizio di pubblici servizi da parte di dette S.p.A.

Per procedere all'iscrizione nell'Elenco Speciale dell'Ufficio Legale dell'Ente e di quei legali che intendono patrocinare esclusivamente gli affari delle rispettive società di appartenenza, occorrerà, quindi, verificare la sussistenza dei seguenti requisiti, riferiti alle S.p.A. già Enti:

- a) che il capitale sociale sia posseduto interamente dallo Stato o in percentuale significativa;
- b) che esiste l'Ufficio Legale regolarmente costituito secondo i criteri di legge e conforme alle direttive stabilite da questo Consiglio con la delibera 28 ottobre 2004 (continuità dell'attività legale, verifica dell'organizzazione e della struttura dell'Ufficio, svolgimento della funzione del legale nel rispetto dei criteri e dei principi di indipendenza e di non subordinazione alle strutture societarie, ecc.);
- c) che sia prevalente la vocazione pubblicistica della S.p.A., con riguardo allo svolgimento di un pubblico servizio e all'eventuale status di concessionaria di un pubblico servizio;
- d) che non svolga prevalentemente attività commerciale rispetto a quella principale.

Occorrerà, quindi, procedere caso per caso all'esame della rispondenza di tutti questi requisiti nella S.p.A. per le quali i legali richiedono l'iscrizione del detto Elenco.

Nel caso della Società "Terna" detti requisiti appaiono sussistere: esiste l'Ufficio Legale regolarmente costituito secondo i criteri di legge e conforme alle direttive stabilite da questo Consiglio con la delibera 28 ottobre 2004, il responsabile del quale riferisce direttamente con l'Amministratore Delegato; non appare in dubbio la prevalente, se non del tutto assoluta, vocazione

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

pubblicistica della Società svolgendo la stessa servizi di indiscusso interesse pubblico sia in campo nazionale che in quello internazionale, volti al soddisfacimento di bisogni di interesse generale.

Pertanto, il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Barbantini,
delibera

di iscrivere l'Ufficio Legale della Società "TERNA" nell'Elenco Speciale annesso all'Albo, tenuto da questo Consiglio.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione Impegno Civico del convegno a titolo gratuito "L'impugnativa dei verbali di accertamento del codice della strada alla luce delle recenti decisioni della Cassazione anche in merito al procedimento per querela di falso" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 22 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia del convegno a titolo gratuito "Verso le riforme del diritto di famiglia" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 22 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e Minori del convegno a titolo gratuito "Autonomia negoziale delle parti nel diritto di famiglia" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 23 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Pietrosanti Paparo & Associati del convegno a titolo gratuito "Governo della crisi d'impresa: modelli di sviluppo economico, sostegno dell'industria del Paese, tutela del credito e dell'occupazione" che si svolgerà in una giornata, della durata di 7 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 22 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' UER – Università Europea di Roma del convegno a titolo gratuito “Nuovi rimedi per i consumatori in Italia e nell'Unione europea nei settori a rete” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4,30 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dei Comitati di Azione per la Giustizia di Roma del convegno a titolo gratuito “La giustizia alternativa: come gestire le novità della mediazione” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 27 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Avvocatura del Comune di Roma del convegno a titolo gratuito “Il recepimento della ‘direttiva ricorsi’” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 23 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Fondazione Previasme Onlus del convegno a titolo gratuito “La conciliazione: un'alleanza rinnovata tra medico e cittadino” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 23 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' AIPC del convegno a titolo gratuito “Chi è lo stalker? Profili criminologici, giuridici e psicologici” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore effettive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 due crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 26 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione Culturale Athena RSM del convegno a titolo gratuito “Sicurezza e disagio ‘la salute sui luoghi di lavoro’” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4,30 ore.

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Diritto Europeo del convegno a titolo gratuito "Il futuro della responsabilità in rete" che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione di promozione sociale Democrazia nelle Regole del convegno a titolo gratuito "Il procedimento amministrativo: gli accordi" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione di promozione sociale Democrazia nelle Regole del convegno a titolo gratuito "Il procedimento amministrativo: la conferenza di servizi" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione di promozione sociale Democrazia nelle Regole del convegno a titolo gratuito "Il procedimento amministrativo: semplificazione e liberalizzazione" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione di promozione sociale Democrazia nelle Regole del convegno a titolo gratuito "Il procedimento amministrativo: i vizi dell'atto amministrativo" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 28 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione di promozione sociale Democrazia nelle Regole del convegno a titolo gratuito "Il procedimento amministrativo: l'autotutela amministrativa" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione di promozione sociale Democrazia nelle Regole del convegno a titolo gratuito "Il procedimento amministrativo: il c.d. diritto di accesso agli atti amministrativi" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione di promozione sociale Democrazia nelle Regole del convegno a titolo gratuito "Il procedimento amministrativo: la privatizzazione: società miste, organismi di diritto pubblico e partenariato pubblico e privato" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 22 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Business International S.p.A. del convegno "Tutela dei pazienti e copertura assicurativa nelle sperimentazioni cliniche" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4,15 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' IRPA – Istituto di ricerche sulla pubblica amministrazione del convegno "L'analisi di impatto della regolamentazione" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 27 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Università La Sapienza del seminario "Master di secondo livello in 'Diritto del Minore' che si svolgerà da gennaio a novembre 2010, della durata di 300 ore complessive.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Culturale Forense Romana del seminario "Metodologie avanzate di apprendimento rapido nelle discipline giuridiche" che si svolgerà in due giornate, della durata di 14 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del convegno "I nuovi operatori e la nuova disciplina del mercato dei servizi di pagamento" che si svolgerà in una giornata, della durata di 7 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 26 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del convegno "La dismissione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici" che si svolgerà in una giornata, della durata di 7 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "La gestione degli aeroporti e dei servizi aeroportuali – 5 e 6 maggio 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 8 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "La gestione degli aeroporti e dei servizi aeroportuali – 12 e 13 maggio 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 8 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il seminario suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 26 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Come evitare una class action istruzioni per la P.A., le società pubbliche ed i concessionari di pubblici servizi" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Le gare con l'offerta economicamente più vantaggiosa" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Sicurezza del lavoro: nuove responsabilità e nuovi adempimenti dopo il d.lgs. 106/2009" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Il socio pubblico obblighi, adempimenti e responsabilità" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "L'impatto della Riforma Brunetta sugli atti organizzativi e regolamentari di gestione del personale nelle P.A." che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "P.P.P. Il partenariato pubblico-privato per la realizzazione di opere e servizi pubblici" che si svolgerà in due giornate, della durata di 14 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "La nuova disciplina della Dirigenza Pubblica dopo il d.lgs. 150/2009" che si svolgerà in due giornate, della durata di 14 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Il nuovo codice del processo amministrativo" che si svolgerà in due giornate, della durata di 14 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "La nuova disciplina del recupero dei crediti dopo la riforma del codice di procedura civile" che si svolgerà in due giornate, della durata di 14 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Codice appalti riformato e nuovo schema di regolamento attuativo (approvato dal CdM del 17/12/2009)" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 19,30 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 19 (diciannove) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Il nuovo contenzioso in materia di appalti pubblici dopo il d.lgs. 53/2010 di recepimento della direttiva ricorsi e il codice del processo amministrativo" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 21 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 21 (ventuno) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

seminario “Le nuove norme sui concorsi pubblici e le progressioni interne (d.lgs. 150/09): primi orientamenti interpretativi” che si svolgerà in tre giornate, della durata di 21 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 21 (ventuno) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario “Tutto tracce magistrato ordinario 2010 simulazione delle prove d'esame con spiegazione e correzione individuale dei temi” che si svolgerà in sei giornate, della durata di 27 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario “Magistratura 2010 superintensivo, temi caldi e ripasso finale” che si svolgerà in dieci giornate, della durata di 45 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario “Corso intensivo per la preparazione dell'esame di avvocato 2010” che si svolgerà in dodici giornate, della durata di 60 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario “La nuova disciplina dei pagamenti dei fornitori/appaltatori della P.A.” che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario “Novità, adempimenti e responsabilità in tema di antiriciclaggio 2010-2011” che si svolgerà in due giornate, della durata di 13,30 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 21 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' AIGA sezione di Roma del convegno a titolo gratuito "La riforma della previdenza forense" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore effettive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 25 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa del convegno a titolo gratuito "Onorari e diritti – Incompatibilità – Conflitti di interesse" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 20 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Lombardo & Associati della attività formativa "Il nuovo quadro normativo in materia di servizi pubblici ed attività strumentali" che si svolgerà in otto giornate, della durata di 16 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 28 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Bonelli Erede Pappalardo del seminario "Corso di Diritto Commerciale e Societario – Corso di Diritto Privato e Processuale" che si svolgerà in 14 giornate, della durata di 28 ore complessive.

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento del Consiglio dell'Ordine;
- vista la comunicazione del Consiglio Nazionale Forense in cui si concede il richiesto accreditamento ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi complessivi relativi al predetto evento;

delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti, come da elenco allegato al presente

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

verbale. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Presidente e il Consigliere Condello comunicano di aver integrato la Commissione di Diritto Fallimentare e Procedure Concorsuali con i Colleghi Avv.ti Chiara Borromeo, Luigi Amerigo Bottai, Ernesto Carpio, Filippo Garroni.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- Il Consigliere Fasciotti riferisce che, da parte di un Collega del Foro di Roma, è stato evidenziato che presso il Tribunale Ordinario di Firenze – Ufficio Esecuzioni Civili, è stato posto in essere il servizio di segnalazione presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione degli sfratti, per i quali il titolo esecutivo prevedeva (ex art. 56 L. 392/78) la data di esecuzione ricompresa nel biennio 2005/2006, utilizzando apposite schede e quello di fissazione nell'anno 2010 delle date di intervento della Forza Pubblica per gli stessi sfratti da parte del Giudice dell'Esecuzione.

Il Consigliere Fasciotti, quale Consigliere nominato per le relazioni istituzionali con il Tribunale Ordinario, approfondirà la possibilità di realizzazione anche presso il Tribunale Ordinario di Roma, Ufficio Esecuzioni Civili Mobiliari.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, in persona del Presidente Avv. Antonio Conte e il Presidente del Tribunale per i Minori di Roma, Dott.ssa Carmela Cavallo, alla presenza del Consigliere Fasciotti, hanno sottoscritto in data 28 aprile 2010:

- la convenzione per la formazione e l'orientamento dei praticanti avvocati che prevede le presenze di un numero di tirocinanti ammissibili sulla base delle accertate disponibilità, non inferiore al numero di 24 unità;

- il protocollo d'intesa per l'organico svolgimento dei procedimenti ex art. 317 bis del Codice Civile.

Con il Presidente del Tribunale per i Minori di Roma, Dott.ssa Cavallo si è discusso, inoltre, sulla:

- dotazione, nella Sala Avvocati, di punti di accesso telematici;

- messa a disposizione di un locale per la rivendita dei valori bollati;

- telematizzazione delle Cancellerie con accesso esterno per le parti costituite nei procedimenti.

Il Presidente dell'Ordine e il Consigliere Fasciotti, che ha intrattenuto i rapporti, hanno convenuto sull'iter che il Tribunale per i Minori seguirà per la richiesta dei punti di accesso telematici e della disponibilità di un locale per la rivendita dei valori bollati.

Il Presidente del Tribunale per i Minori di Roma si è compiaciuta dei risultati conseguiti e si è ripromessa di intrattenere rapporti più frequenti con l'Ordine di Roma, per il miglioramento sia dei servizi che dei rapporti con gli utenti.

Il Consiglio ne prende atto e dispone l'inserimento sul sito del Consiglio della convenzione e del protocollo d'intesa.

- Il Consigliere Graziani comunica, relativamente al ricorso proposto avverso la propria elezione a Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, che in data 26 aprile 2010, il Consiglio Nazionale Forense ha depositato ordinanza con cui ha rimesso gli atti alla Corte Costituzionale, sospendendo il

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

procedimento.

Il Consiglio Nazionale Forense ha, difatti, ritenuto rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità dell'art. 22 del R.D.L. 27 novembre 1933 n. 1578 (convertito in legge 22 gennaio 1934 n. 36 come modificato dall'art.1 bis del D.L. 21 maggio 2003 n. 112 convertito in legge 18 luglio 2003 n. 180) in quanto l'impedimento all'elezione passiva ai Consigli degli Ordini forensi e agli Organi della Cassa di Previdenza e di Assistenza Forense -per gli avvocati che abbiamo fatto parte delle Commissioni d'esame per l'abilitazione forense solo dopo che siano state espletate le elezioni immediatamente successive all'incarico ricoperto per entrambe le elezioni- è in contrasto con gli artt. 2, 3 e 51 c. 1 e 3 Cost. nonchè con gli artt. 52 della Carta dei diritti fondamentali e l'art. 11 C.E.D.U.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Graziani comunica avere partecipato, martedì 27 aprile u.s., su incarico del Presidente, al convegno sul tema "Il Decreto Legislativo 198/2009 - L'azione collettiva nei confronti della Pubblica Amministrazione e le sfide attuative", tenuto presso la Sala Tarantelli di Palazzo Vidoni e organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Nel corso dell'evento sono intervenuti Renato Brunetta (Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione), Antonio Catricalà (Presidente Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), Guido Corso (Ordinario di Diritto Amministrativo, Università degli Studi di Roma Tre), Carlo Deodato (Capo di Gabinetto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione), Giovanni Guzzetta (Consigliere del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico, Università degli Studi di Roma Tor Vergata), Antonio Martone (Presidente della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche), Aristide Police (Ordinario di Diritto Amministrativo, Università degli Studi di Roma Tor Vergata), Giovanni Tria (Presidente della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione).

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia il Consigliere Graziani.

- Il Consigliere Rossi comunica di aver predisposto il bando della XXXIII Conferenza dei Giovani Avvocati che, come di consueto, si articolerà in una prova scritta e due prove orali.

Il Consiglio, approva il bando, autorizza lo svolgimento dell'iniziativa e la diffusione del bando medesimo.

- Il Consigliere Rossi comunica che è necessario procedere all'acquisto del programma di gestione dei crediti formativi.

Il suddetto programma, già oggetto di dimostrazione da parte della Società Lextel ad alcuni Consiglieri e dipendenti qualche mese fa, consente di gestire l'intero settore formazione, ivi comprese le singole posizioni degli iscritti, la prenotazione e la rinuncia alla partecipazione ai convegni e, in generale, tutto quello che riguarda la formazione continua. Il sistema è accessibile anche dagli Avvocati che possono controllare la propria posizione in ordine ai crediti conseguiti.

Il canone annuo è di euro 7.500,00. Si rende, inoltre, necessario l'acquisto di cinque lettori badge al costo di 250,00 euro ciascuno.

Il Consigliere Graziani rileva che questo software è stato già fatto visionare ad alcuni dipendenti e ad alcuni Consiglieri e nessuno ha mai trovato criticità. Sottolinea che altri Ordini si sono dotati di

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

questo software.

I Consiglieri Di Tosto e Vaglio fanno presente che, nonostante gli sforzi posti in essere dal Consiglio e da molte Associazioni per la formazione gratuita, almeno la metà dei Colleghi non è in regola con i crediti formativi.

Acquistare il programma per la schedatura degli Avvocati romani significa rendere automatica l'apertura di almeno 10.000 pratiche disciplinari, che bloccheranno di fatto l'Ufficio Disciplina.

I Consiglieri Di Tosto e Vaglio si dichiarano pertanto contrari alla proposta del Consigliere Rossi, invitando invece il Consiglio ad abolire la relazione triennale che i 22.300 Colleghi e i numerosi Praticanti Avvocati Abilitati dovranno presentare entro il 31 dicembre 2010.

Il Consigliere Segretario osserva che parlare di "schedatura" è sinceramente fuorviante e demagogico, atteso che il sistema proposto consentirebbe solo di alleviare il lavoro al personale dipendente facendolo svolgere in modo automatico da apparecchiature elettroniche. Se di schedatura si tratta questa si verificherebbe anche mediante inserimento manuale dei dati in un qualsiasi data-base. Il tema in questione attiene a questioni di efficienza, trasparenza e civiltà. Oggi molti colleghi chiedono di sapere quanti crediti formativi hanno acquisito e l'Ordine non è in grado di fornire risposta se non dopo immani ricerche: molti altri Ordini presentano un apposito format sul proprio sito dove l'interessato può, interrogando il sistema, apprendere il totale dei crediti maturati. Tutto qui. Stupisce ancora che, per la seconda volta nella stessa Adunanza, ci si opponga ad innovazioni tecnologiche che darebbero il segno del rinnovamento delle (spesso arcaiche) procedure amministrative dell'Ente.

Il Consigliere Cerè rileva che il personale dipendente dovrebbe essere utilizzato appositamente anche per questo servizio.

Il Presidente invita vivamente il Cons. Cerè a leggere il documento che illustra il servizio di cui si sta parlando (e che sono settimane che viene allegato agli atti consiliari), il cui varo consentirebbe proprio di evitare ai dipendenti l'inserimento manuale dei dati. La semplice lettura di tale documento permetterebbe di comprendere di cosa davvero si stia parlando ed impedirebbe di svolgere intervento non pertinenti.

Il Consigliere Segretario, quale responsabile delle risorse umane del Consiglio, prende atto che v'è da parte di qualcuno la volontà di costringere i dipendenti ad effettuare operazioni, manualmente, che ben potrebbero essere svolte, con intuibile risparmio di tempo, con l'ausilio di un sistema informatico di gestione. Ove tale convincimento dovesse perdurare egli si riserva di comunicare al personale interessato l'esito del relativo dibattito.

Il Consigliere rivendica il proprio diritto di parlare, anche se taluni ritengono che le sue idee non siano da condividere.

Il Presidente, a causa della palese inconferenza delle considerazioni del Consigliere Cerè, propone di porre la questione al primo punto dell'ordine del giorno della prossima adunanza perchè si arrivi al voto definitivo.

Il Consiglio approva.

- I Consiglieri Arditi di Castelvetere e Fasciotti comunicano di aver integrato la Commissione Famiglia, Minori e Immigrazione con le Colleghe Avv.ti Paola Agostini e Prisca Donzelli.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- Il Consigliere Arditi di Castelvetere comunica di aver integrato la Commissione Sportiva e Cultura con i Colleghi Avv.ti Francesco Grimaldi, Giuseppe Lavigna e Gianfranco Ravà.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- I Consiglieri Fasciotti e Nesta comunicano di aver integrato la Commissione di Diritto Commerciale e Societario con il Collega Avv. Giovanni De Luca.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- Il Consigliere Fasciotti comunica di aver integrato la Commissione di Responsabilità Civile con il Collega Avv. Marco Luzzza.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- Il Consigliere Fasciotti comunica di aver integrato la Commissione di Diritto del Lavoro con i Colleghi Avv.ti Paolo Di Candilo, Lorenzo Mosca, Alessandro Rizzo e Roberto Rizzo.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale delle singole proposte di archiviazione o di apertura di procedimento disciplinare.

(omissis)

Pareri su note di onorari

(omissis)

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi i seguenti pareri su note di onorari:

(omissis)